

Determinazione n. 90/2010**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 12 novembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 63 in data 31 ottobre 1995 con la quale la Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari dal 2001 al 2009 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori contabili trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Guido Maccagno, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi per gli esercizi dal 2001 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi dal 2001 al 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Guido Maccagno

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER LE INDUSTRIE DEGLI OLI E DEI GRASSI PER GLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 2001 AL 2009

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. I profili ordinamentali. – 2. Gli organi. – 3. La struttura organizzativa. – 4. Le risorse umane. – 5. L'attività istituzionale e l'autofinanziamento. – 6. La gestione economico-patrimoniale. - *a)* Il bilancio ed i criteri di valutazione. - *b)* Il conto economico. - *c)* Lo stato patrimoniale. – 7. Valutazioni conclusive.

Premessa

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi fino all'esercizio 2000.¹

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa agli esercizi dal 2001 al 2009.

¹ Cfr. Atti Parlamentari – Camera dei Deputati, XIV legislatura, Doc. XV, n. 127

1. I profili ordinamentali

La Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi con sede in Milano è stata istituita con D.Lgt. 2 febbraio 1919 n. 637 in forza di delega contenuta nel D.L.Lgt. 10 maggio 1917 n. 896. Ha la propria sede nel comune di Milano.

La Stazione è disciplinata dalle norme del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540 e successive modifiche ed integrazioni che hanno definito le stazioni sperimentali per l'industria enti pubblici economici e hanno riconosciuto ad esse la potestà statutaria.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 5 marzo 2001 la Stazione sperimentale ha deliberato lo Statuto che in data 4 aprile 2001 ha ricevuto l'approvazione ministeriale ed al quale sono state apportate modificazioni in data 22 febbraio 2007.

Secondo quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto, la Stazione, assoggettata in precedenza al controllo della Corte ai sensi della legge n. 20 del 1994, è ora sottoposta al controllo ai sensi degli articoli 2 e seguenti della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il regolamento di amministrazione e contabilità è stato approvato con decreto ministeriale del 14 gennaio 2002 e modificato nel mese di ottobre del 2006 e nel mese di febbraio del 2007.

Con la legge 23 luglio 2009, n. 99, all'articolo 46 sono state previste misure per il riordino del sistema delle stazioni sperimentali per l'industria. Il Governo è stato delegato ad adottare entro un anno dall'entrata in vigore della legge, previa acquisizione del parere della Conferenza unificata e delle Commissioni parlamentari competenti, un decreto legislativo per il riordino del sistema con riattribuzione delle competenze e conseguente soppressione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari.

Il decreto-legge n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010, ha previsto, all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio. I compiti e le attribuzioni della Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi saranno trasferiti alla Camera di commercio di Milano.

2. Gli organi

Sono organi della Stazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei revisori contabili.

Il Consiglio di amministrazione della Stazione, in ottemperanza all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 540, ha deliberato, nella seduta del 29 febbraio 2000, la propria composizione. Esso è costituito da diciotto componenti, di cui dodici di provenienza imprenditoriale:

- quattro consiglieri per il settore oli e grassi;
- due consiglieri per il settore saponi;
- due consiglieri per il settore cosmetico;
- tre consiglieri per il settore vernici;
- un consigliere per il settore lubrificanti;

e sei in rappresentanza delle amministrazioni statali e degli enti locali:

- un consigliere in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (oggi Ministero dello sviluppo economico);
- un consigliere in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (oggi Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca);
- un consigliere in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole e forestali (oggi Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali);
- un consigliere in rappresentanza del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare;
- un consigliere in rappresentanza della Regione Lombardia;
- un consigliere in rappresentanza della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano.

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato con decreto ministeriale del 9 ottobre 2000 per un quinquennio come previsto dall'articolo 17 dello Statuto. È stato rinnovato per un quinquennio con decreto ministeriale del 26 novembre 2005.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito sette volte nel 2001, quattro volte nel 2002, due volte nel 2003, tre volte nel 2004, tre volte nel 2005, tre volte nel 2006, tre volte nel 2007, due volte nel 2008, due volte nel 2009.

Il Collegio dei revisori contabili è composto da un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (oggi Ministro dello sviluppo economico), da un revisore effettivo ed uno supplente

designati dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (oggi Ministro dell'economia e delle finanze) e da un revisore effettivo ed uno supplente designati dall'associazione più rappresentativa degli industriali dei settori di competenza della Stazione, di intesa con le altre associazioni interessate. I componenti del Collegio dei revisori contabili durano in carica cinque anni e possono essere confermati; devono essere iscritti all'albo dei revisori contabili.

Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto ministeriale 14 febbraio 2001 e rinnovato con decreto ministeriale del 30 marzo 2006. La scadenza è prevista per il 29 marzo 2011.

Il Collegio dei revisori si è riunito sette volte nel 2001, quattro volte nel 2002, sette volte nel 2003, sei volte nel 2004, sette volte nel 2005, otto volte nel 2006, sette volte nel 2007, sei volte nel 2008, sette volte nel 2009.

Il Presidente è stato eletto dal Consiglio di amministrazione il 7 novembre 2000 e confermato il 21 dicembre del 2005 fino al 25 novembre 2010.

Per quanto concerne i compensi al Presidente è stato corrisposto dal 2006 un compenso lordo annuo di 30.000 euro ed ai consiglieri, con delibera del Consiglio del 1° febbraio 2006, è stato determinato in 400 euro il gettone di presenza da corrispondere per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio ed in 200 euro il gettone per la partecipazione alle riunioni delle commissioni nominate dal Consiglio di amministrazione.

I compensi per i revisori sono stati determinati tenuto conto della tariffa professionale dei dottori commercialisti ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 10 ottobre 1994 n. 645 e successive modificazioni e integrazioni. Dal 2001 al 2009 la misura annua lorda è stata pari a 5.165 euro per i componenti effettivi e supplenti del Collegio e di 7.747 euro per il Presidente.

Ai componenti del Collegio dei revisori è corrisposta una indennità oraria per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alle riunioni del Collegio pari a 103,29 euro.

Per tutti gli organi istituzionali sono previsti rimborsi spese a piè di lista con un tetto massimo per il vitto e l'alloggio.

È da tenere presente che, secondo quanto comunicato dalla Stazione, dal 2006 al 2008 i compensi per gli organi sono stati ridotti del 10% secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della legge n.266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni e l'ammontare della riduzione è stato versato al bilancio dello Stato.

3. La struttura organizzativa

Nel mese di settembre del 2006 il Consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione di un Comitato Tecnico Economico (CTE) al quale è stata affidata l'individuazione dei temi di ricerca applicata più utili per sostenere le aziende del settore. Del Comitato fanno parte esperti designati dalle associazioni di categoria, rappresentanti dei ricercatori della Stazione e il direttore della Stazione. Non sono previsti compensi per lo svolgimento dell'attività.

La struttura organizzativa della Stazione prevede una direzione generale dalla quale dipendono:

- nove laboratori così articolati: tre per gli oli e grassi e gli OGM; uno per gli oli minerali ed i lubrificanti; uno per i colori e le vernici; uno per la cosmetica; uno per detergenti e tensioattivi; uno per l'analisi sensoriale; uno per le tecnologie;
- due servizi di cui uno articolato in: ufficio norme; biblioteca; ufficio analisi; prevenzione e protezione; ed un secondo articolato in: ufficio acquisti; magazzino; manutenzione; centralino;
- un ufficio "Amministrazione" che si occupa dell'amministrazione, del personale, dell'informatica e dei contributi.

Il vertice dell'organizzazione è rappresentato dal direttore generale, nominato dal Consiglio di amministrazione, responsabile della gestione che svolge in particolare le seguenti funzioni:

- a) attua i programmi e realizza gli obiettivi indicati dal Consiglio di amministrazione;
- b) imposta, coordina e controlla l'attività della Stazione;
- c) predispone il programma annuale e pluriennale di attività, il documento previsionale annuale ed il bilancio di esercizio da sottoporre per l'approvazione al Consiglio di amministrazione;
- d) propone al Presidente i provvedimenti in materia di organizzazione e di personale e sovrintende al personale;
- e) è responsabile dell'applicazione delle norme vigenti;
- f) è titolare dei poteri decisionali e di spesa ai fini dell'applicazione della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato, secondo lo Statuto, da "contratto di diritto privato anche a tempo determinato".

Il direttore di ruolo statale in carica alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 540 del 1999 ha svolto le funzioni di direttore generale sino al 31 dicembre 2006. Il direttore generale è stato nominato dal Consiglio di amministrazione dal 1° gennaio 2007 con un contratto di lavoro a tempo indeterminato. I compensi annui lordi sono stati: 110.000 euro per l'anno 2007, 120.000 euro per il 2008 e 130.307 euro per il 2009.

4. Le risorse umane

La Stazione sperimentale ha avuto in servizio fino al mese di marzo del 2006 un direttore che non si è avvalso della facoltà di opzione prevista dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540, ha conservato lo status di dipendente dello Stato ed è rimasto nel ruolo ministeriale ad esaurimento istituito presso ciascuna Stazione sperimentale.

Il personale non statale in servizio presso la Stazione sperimentale si distingue in: personale con contratto a tempo indeterminato; personale con contratto a tempo determinato; personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e borsisti.

A detto personale è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto della ricerca fino al 31 dicembre 2001; dal 2002 è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro degli addetti all'industria chimica.

Tabella n. 1

PERSONALE NON STATALE

Categ.	2001				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale
Direttore					
Personale tecnico					
Ricercatore	11		1		12
Collaboratore tecnico	12	1			13
Operatore tecnico	6		2	1	9
Ausiliario tecnico	3				3
<i>Totale</i>	32	1	3	1	37
Personale amm.vo					
Funzionario di amministrazione	4				4
Collab. di amministrazione	4	3			7
Operatore di amministrazione	2				2
<i>Totale</i>	10	3			13
Totale generale	42	4	3	1	50

Nel 2002 è stata modificata la classificazione del personale e l'evoluzione fino al 2009 è illustrata nella seguente tabella.

Tabella n. 2

PERSONALE NON STATALE

Categ.	2002					2003					2004					2005				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co.co	Borsisti	Totale
Direttore Generale																				
Personale tecnico																				
A	11				11	10		1		11	11		1		12	11				11
B	3		1	1	5	5		1	1	7	5	1	1		7	5	1	1		7
C	8	1			9	13				13	12				12	12	1			13
D	13		1		14	11		1		12	12	3	1		16	12	3	1		16
Totale	35	1	2	1	39	39		3	1	43	40	4	3		47	40	5	2		47
Personale amm.vo																				
A	1				1	1				1	1				1	1				1
B	3				3	3				3	3				3	3				3
C	2				2	2				2	2				2	3				3
D		3			3	3				3	3				3	2				2
E																				
Totale	6	3			9	9				9	9				9	9				9
Totale generale	41	4	2	1	48	48		3	1	52	49	4	3	0	56	49	5	2	0	56

Categ.	2006					2007					2008					2009				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co.co	Borsisti	Totale
Direttore Generale			1		1	1				1	1				1	1				1
Personale tecnico																				
A	11				11	11				11	12				12	11		1		12
B	5	2			7	5	1			6	5	1			6	6	1			7
C	12	1			13	10				10	12				12	12				12
D	12	4			16	15	3			18	13	2			15	13				13
E							1			1	2				2	2				2
Totale	40	7	1		48	41	5			46	42	5			47	44	1	1		46
Personale amm.vo																				
A	1				1	1				1	1				1	1				1
B	3				3	3				3	3				3	3				3
C	5				5	5				5	5				5	5				5
D																1				1
E																				
Totale	9				9	9				9	9				9	10				10
Totale generale	49	7	1		57	51	5			56	52	5			57	55	1	1		57

Dal 2001 al 2009 il personale complessivamente utilizzato dalla Stazione sperimentale passa da 51 a 57 unità. L'analisi degli andamenti evidenzia una riduzione nel 2002 a 49 unità, un incremento nel 2003 e nel 2004 fino a 57 unità che rimangono costanti fino al 2009 con la sola eccezione del 2007 in cui le unità presenti sono 56.

Il personale tecnico impegnato nella ricerca nello stesso periodo cresce da 38 a 46 unità e il personale amministrativo, pari a 13 unità all'inizio del periodo, si riduce nel 2002 a 9 unità che si mantengono costanti fino alla fine del 2008 ed aumentano a 10 nel 2009.

L'incidenza del personale tecnico di ricerca sul totale del personale, che nel 2001 era pari al 74%, aumenta gradualmente fino al 2006 per attestarsi all'84%; nel triennio 2007-2009 si riduce all'82% nel biennio 2007-2008 ed all'81% nel 2009.

Le unità di personale non statale con contratto a tempo indeterminato crescono nei nove anni presi in esame da 42 a 55 unità. Il personale a tempo determinato, il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, un borsista nel triennio 2001-2003 ed il direttore generale nel 2006, vedono complessivamente ridursi le unità dal 2001 al 2003 (da otto a quattro) per crescere nel triennio successivo fino a otto presenze rilevate nel 2006 e contrarsi a cinque unità nel 2007-2008 e a due unità nel 2009.

Fino al 2001 il contratto prevedeva una ripartizione del personale tecnico nelle figure del ricercatore, del collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER), dell'operatore tecnico e dell'ausiliario tecnico. Con il passaggio alla disciplina contrattuale del comparto dell'industria chimica il personale tecnico è stato inserito nelle aree A, B, C, D.

Nel 2001, oltre al direttore statale, sono presenti 12 ricercatori con contratto a tempo indeterminato ed un ricercatore con contratto co.co.co.. Dal 2002 il personale di ricerca inquadrato nell'area A è pari a 11 unità che rimangono tali in tutto il periodo ad eccezione degli anni 2004, 2008 e 2009 in cui sono presenti 12 unità.

L'organico nel 2009 è costituito da 12 laureati, di cui uno part-time, 29 tecnici o addetti all'area tecnica, di cui quattro in regime di part-time, 8 amministrativi, di cui due in regime di part-time, 7 addetti all'area servizi generali.